



Proposta n. 1204 / 2023

PUNTO 36 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 27/06/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 783 / DGR del 27/06/2023

OGGETTO:

Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2023/2024 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, ed avvio di una sperimentazione per percorsi di tecnico nella sezione benessere. Sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto tra le Regioni e il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2023/2024 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, ed avvio di una sperimentazione per percorsi di tecnico nella sezione benessere. Sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto tra le Regioni e il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale, finalizzati al rilascio di diplomi professionali di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, ed avvio di una sperimentazione per percorsi di tecnico nella sezione benessere, da realizzare nell'Anno Formativo 2023/2024 nell'ambito del Sistema Duale dell'Istruzione e Formazione Professionale. I progetti saranno resi finanziabili con le risorse che saranno assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il riparto 2023. La progettazione e la realizzazione avviene nel contesto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il 24 settembre 2015 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni, l'Accordo sulle azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Le Regioni hanno sottoscritto in data 13/1/2016 i Protocolli di Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), dando avvio alla sperimentazione del Sistema Duale, con l'intento di rafforzare il collegamento tra IeFP e mondo del lavoro favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, attraverso gli strumenti dell'apprendistato formativo e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), già Alternanza Scuola-Lavoro.

Occorre ricordare inoltre che:

- il 1° agosto 2019 è stato siglato il nuovo Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n. 155/CSR) relativo al Repertorio delle figure di IeFP, (di seguito Repertorio 2019). Pur configurandosi come una integrazione e manutenzione del Repertorio nazionale del 2011, di fatto ne revisiona anche profondamente l'impianto metodologico e rivede le competenze in esito alla figura di tecnico.
- In data 18 dicembre 2019 è stato raggiunto in Conferenza delle Regioni l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di IeFP.
- a partire dall' AF 2022/2023 il Veneto ha aderito al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede la missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale", che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il lavoro (compresa la formazione sul posto di lavoro), nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani e, in via sperimentale, anche per gli adulti senza titolo di studio secondario. L'investimento, pari a 600 milioni di euro, contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per le Nuove competenze. Le risorse saranno erogate alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-2025).



Il citato Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede infatti la missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale”, che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l’apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l’apprendimento e il lavoro (compresa la formazione sul posto di lavoro), nonché l’acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani e, in via sperimentale, anche per gli adulti senza titolo di studio secondario. L’investimento, pari a 600 milioni di euro, contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per le Nuove competenze. Le risorse saranno erogate alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-2025).

La programmazione che la Missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale” va a recepire quanto indicato alle pagine da 435 a 436 e a pagina 448 del documento denominato “Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia” del 13 luglio 2021 con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell’Investimento “Sistema duale”.

I percorsi erogabili in adesione al presente avviso nell’ambito dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR riguardano *Percorsi duali aggiuntivi rispetto all’offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie*.

L’obiettivo nazionale del citato investimento, va ricordato, non è solo di tipo qualitativo ma introduce anche un obiettivo nazionale quantitativo articolato e definito nel seguente modo:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di percorsi individuali svolti);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di percorsi individuali svolti);

per un totale di 174.000 *percorsi finali del PNRR* (nell’accezione sopra descritta di percorsi individuali svolti).

I progetti presentati in adesione al presente avviso intendono beneficiare, una volta conclusa l’istruttoria di adesione all’investimento, delle risorse PNRR Investimento 1.4 “Sistema duale”:

- per un numero di interventi pari al numero di interventi di quarto anno realizzati nell’AF 2020-21 al raggiungimento del target di Baseline in quanto offerta di IeFP duale consolidata, finanziata con risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni. Il numero di interventi di quarto anno realizzati nell’ AF 2020-21 è pari a numero 81 corsi;
- per il numero di interventi di quarto anno ulteriori al numero di interventi di quarto anno realizzati nell’ AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo.

La DGR n. 45 del 18/01/2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”: perfezionamento dell’Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016)” ha approvato l’Accordo di collaborazione per la realizzazione dell’Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra la Regione del Veneto, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016), sulla scorta del “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa ‘Sistema duale’ finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2021” ed in conformità alle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2.8.2022. Il Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa ‘Sistema duale’ finanziata a valere sul PNRR va ora aggiornato per il 2023 a valere sulle risorse finanziarie 2022, nei termini di cui alla Nota nel MLPS - DG Politiche Attive Lavoro Div 4 del 16-05-2023 prot n. 0004347 ad oggetto “Osservatorio sul sistema duale - Trasmissione documentazione” con cui è stato trasmesso il Documento di Programmazione Regionale - DdPR, annualità finanziaria 2022 - corretto e approvato ed il “Promemoria stato Decreti - aggiornato al 15 maggio 2023”

Con nota del Direttore della Direzione formazione e Istruzione del 13/06/2023 prot. n. 319093 indirizzata a:

- Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



è stato richiesto il nulla osta alla bozza di:

- “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “sistema duale” finanziata a valere sul PNRR” aggiornamento per il 2023 - anno finanziario 2022;
- Direttiva per la presentazione di progetti di IeFP di primo, secondo o terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità; Piano Annuale di Formazione Iniziale. Anno Formativo 2023/2024.
- Direttiva per la presentazione di progetti di IeFP di quarto anno nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia; Piano Annuale di Formazione Iniziale. Anno Formativo 2023/2024.

L’Unità di Missione e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come risulta dalle interlocuzioni agli atti degli uffici regionali competenti, hanno effettuato le verifiche previste dall’art. 5 dell’Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero di cui alla DGR n. 45 del 18 gennaio 2023.

In definitiva la presente programmazione, esplicitata negli obiettivi e nei contenuti nella Direttiva, **allegato B** al presente provvedimento, intende dare applicazione alle indicazioni prescrittive delle *Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*, tuttavia prevedendo al momento la copertura finanziaria con le risorse ordinarie, fatta salva la possibilità di utilizzare le risorse PNRR “sistema duale” una volta perfezionata la procedura di adesione.

Si evidenzia pertanto che, in caso di adesione, la copertura finanziaria prevista con il PNRR potrà riguardare gli interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di quarto anno realizzati nell’AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo, una volta perfezionata la procedura di adesione gli interventi oggetto del presente avviso saranno pertanto finanziati per quota parte dall’Unione europea - Next generation EU, per un importo massimo di euro 908.952,00.

Il modello di percorso di quarto anno attuato in Veneto è stato elaborato dal Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale, che ha operato nel corso del primo semestre 2013, composto da esperti regionali, da rappresentanti degli Organismi di Formazione interessati e integrato dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

Si rileva negli ultimi anni un crescente interesse da parte degli studenti frequentanti i corsi per il conseguimento della qualifica professionale a completare ed arricchire la propria formazione professionale conseguendo anche il diploma professionale di tecnico. La modalità duale, con la possibilità di rafforzare ulteriormente l’esperienza in azienda, con l’apprendistato o con l’alternanza rafforzata, costituisce inoltre una peculiarità particolarmente attrattiva, sia da parte degli allievi che da parte delle aziende dei percorsi in questione.

Al fine di garantire una migliore diffusione territoriale dei predetti percorsi di quarto anno con modalità duale, e nel contempo una equilibrata offerta diversificata per area economica dei diplomi professionali in esito ai percorsi, tenuto conto delle risultanze delle programmazioni relative alle annualità formative precedenti, a partire dall’A.F. 2018/2019 si è avviata una programmazione più puntuale rispetto alle sperimentazioni precedenti.

Per l’A.F. 2023/2024 si intende riproporre la soluzione programmatica delle annualità precedenti prevedendo la redazione di distinte graduatorie per aree provinciali contigue dei progetti ammissibili, con riserva di un numero minimo di interventi relativi a diplomi raggruppati per macro aree professionali, calcolato in base al corrispondente numero di allievi iscritti ai percorsi di terzo anno presenti per provincia/aree provinciali contigue.

Viene inoltre avviata in via sperimentale la possibilità di presentare progetti per la realizzazione di interventi per il conseguimento del diploma di tecnico nella sezione per il benessere (tecnico dell’ acconciatura o tecnico dei trattamenti estetici).

Le attività di formazione iniziale sono finanziate dalla Regione del Veneto attraverso l’applicazione di Unità di Costo Standard (UCS).

Il valore attuale delle unità di costo standard per attività di formazione iniziale è stato determinato mediante tabelle standard di costi unitari (in seguito UCS) approvate con DGR n. 671 del 28.4.2015 ai sensi dell’art.



67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e rivalutate con DD.GG.RR. nn. 803-804-805-806-807-808-809-810/2022.

	UCS ora formazione			UCS allievo		
	Edilizia	Benessere	Comparti vari	Edilizia	Benessere	Comparti vari
Valore AGGIORNATO	76,00	82,00	90,00	862,00	491,00	429,00

Si precisa che gli importi così calcolati sono da considerare comprensivi delle azioni di consulenza individuale attivate durante il percorso formativo (ex COI).

Per avviare la nuova programmazione dei percorsi di IeFP di quarto anno per il rilascio del diploma professionale di tecnico con il Sistema Duale, si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale, i seguenti allegati, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di quarto anno di IeFP nell'ambito del Sistema Duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari edilizia o benessere, da avviare nell'A.F. 2023/2024, **Allegato A**;
- la Direttiva per la presentazione di progetti formativi, **Allegato B**.

Tenuto conto delle dotazioni disponibili alla data del presente provvedimento, lo stanziamento che si propone di autorizzare è pari ad Euro 4.125.043,06, pari alla disponibilità di Euro 9.988.261,06, come iscritta nel capitolo 102676 "Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative - sistema duale (D.Lgs. 15/04/2005, n.76 - Art. 32, c. 3, D.Lgs. 14/09/2015, n.150)" del Bilancio Regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, al netto del fabbisogno determinato dai Decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione nn. 1440 e 1441 del 29/12/2022, relativi, rispettivamente, all'approvazione di progetti formativi pertinenti azioni per il benessere e per i comparti vai ed edilizia, aderenti agli avvisi pubblici di cui alle delibere nn. 1537 e 1538 del 29/11/2022.

Si precisa che le risorse di cui sopra afferiscono a fondi residuali ancora impegnabili assegnati alla Regione del Veneto con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro, n. 14/04/2022, n. 15.

Qualora si rendano disponibili, entro i termini utili per l'esecuzione degli impegni di spesa, ulteriori risorse, con particolare riferimento sia alla prevista nuova assegnazione, a favore dell'Amministrazione regionale, dei fondi finalizzati al finanziamento di percorsi per lo sviluppo del sistema duale ex art. 32, comma 3, D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e s.m.i., sia all'attesa attribuzione dei fondi sopracitati di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale", lo stesso Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà eseguire impegni di spesa, sino al maggior importo di Euro 7.125.720,00.

Tale importo di Euro 7.125.720,00 sarà sufficiente a finanziare 93 percorsi di quarto anno, dei quali 88 nella sezione comparti vari e 3, nella sezione edilizia, nonché 2, in via sperimentale, nella sezione benessere, fermo restando che la copertura finanziaria prevista con il PNRR riguarderà gli interventi di IV anno ulteriori rispetto a quelli realizzati nell'AF 2020-21, per effetto del raggiungimento del target integrativo.

Le obbligazioni di spesa saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti adottati dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione secondo la seguente declinazione contabile:

- Il 95% del totale con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- Il restante 5% del totale con imputazione contabile nell'esercizio 2025;



Il cronoprogramma sopra descritto corrisponde alle seguenti modalità di pagamento:

- un'anticipazione pari al 95% del contributo assegnato, previo avvio delle attività, con esigibilità nel corrente esercizio;
- saldo dovuto pari al 5% del contributo assegnato, con esigibilità nel 2025, al termine del procedimento di verifica ed approvazione dell'attestazione finale delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, da presentarsi da parte dei beneficiari entro 60 gg. dal termine delle attività stesse.

Le istanze di pagamento dovranno essere presentate tramite l'applicativo SIU e devono essere corredate da una nota di richiesta di pagamento. Per anticipi e acconti intermedi è inoltre richiesta apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, redatta secondo il modello regionale approvato con DDR n. 573 del 01/07/2009. Non potranno essere accettate fideiussioni emesse da soggetti esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà modificare, senza pregiudizio per i soggetti aderenti, il cronoprogramma della spesa e le modalità di liquidazione.

Si ricorda che con D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 è stato approvato il documento recante "Testo Unico dei Beneficiari" che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe.

Il T.U.B. è stato successivamente modificato con Decreto n. 38 del 18 settembre 2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria. Nelle more dell'adozione del nuovo Testo Unico dei beneficiari, che sarà perfezionato per l'attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al TUB, sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella presente direttiva.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 30/4/2019, n. 34 (c.d. Decreto crescita) convertito in L. 28/6/2019, n. 58 che ha modificato l'art.1, commi da 125 a 129 della L. 4/8/2017, n. 124.

Le domande per l'ammissione al finanziamento ed i relativi progetti formativi dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, attraverso l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato, pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;



- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Legge 17/05/1999, n. 144 e s.m.i. e in particolare l'articolo 68 relativo all'obbligo di frequenza delle attività formative;
- la Legge 28/03/2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- l'art. 1, commi 622-624 della Legge 27/12/2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;
- l'articolo 1, comma 110, della Legge 27/12/2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e s.m.i.;
- il D. Lgs. 15/04/2005, n. 76 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il D. Lgs. 17/10/2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16/01/2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il D. Lgs. 13/04/2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- l'art. 35 del Decreto Legge 30/04/2019, n. 34 convertito in Legge 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 04/08/2017, n. 124;
- il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le



- correlate “Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Decreto interministeriale del 29/1/2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14/2/2008;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 22/05/2018, n. 427 “Recepimento dell’Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
 - il Decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 luglio 2020, n. 56 del che recepisce l’Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019, n. 155/CSR;
 - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26/11/2021;
 - i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 23/04/2021 e n. 16 del 14/04/2022, che hanno destinato le risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale ai sensi dell’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, per le annualità 2020 e 2021;
 - Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni del 20/03/2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
 - Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 5/02/2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale
 - l’Accordo tra Regioni e Province Autonome per l’adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l’offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25/02/2010;
 - l’Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019;
 - l’Accordo stipulato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
 - la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, i cui allegato fissa quale obiettivo da raggiungere nell’ambito della Missione M5, componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento 1.4 Sistema duale, al 31 dicembre 2025, “la partecipazione al sistema duale e l’ottenimento della relativa certificazione nel quinquennio 2021-2025 per almeno 135.000 persone in più rispetto allo scenario di riferimento”, che consta di 39.000 persone;
 - la L.R. n. 19 del 09/08/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati” e s.m.i.;
 - la L.R. n. 8 del 31/03/2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con L.R. n. 15 del 20/04/2018;
 - la D.G.R. n. 698 del 24/5/2011 “Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l’applicazione unità di costo standard (Regolamento CE n. 1083/2006)”, e successive modifiche e integrazioni;
 - la D.G.R. n. 1368 del 30/07/2013 “D.G.R. n. 2891 del 28.12.2012. Approvazione dei risultati del Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale e per l’individuazione di linee di indirizzo per la programmazione e organizzazione dell’offerta formativa di percorsi di istruzione e formazione professionale”;
 - la D.G.R. n. 669 del 28/4/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
 - la D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020”, come modificato con il del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria n. 38 del 18/09/2020, di approvazione della nuova versione del Testo Unico per i Beneficiari del POR FSE 2014/2020;



- la D.G.R. n. 671 del 28/4/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 960 del 13 luglio 2021 “Programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa. Anno Scolastico 2022-2023. Linee guida. (Art. 138, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)”;
- la D.G.R. n. 1685 del 27 novembre 2021 “Programmazione dell’offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell’offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l’Anno Scolastico-Formativo 2022-2023. D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 1136 del 6 agosto 2020;
- la D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 429 del 07/04/2020 “Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. n 53/2003 e al D. Lgs. n. 226/2005”;
- la D.G.R. n. 914 del 09/07/2020 “Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D. Lgs. n. 226/2005 “Recepimento degli Accordi stipulati in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1 agosto 2019 n. 155/CSR e 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati”;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 1665 del 30/12/2022 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto del Direttore dell’Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30/12/2022 Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 573 del 01/07/2009 “Approvazione del nuovo schema tipo di garanzia fidejussoria per anticipi acconti e pagamenti intermedi riguardanti le attività formative finanziate con fondi regionali, nazionali o comunitari”;
- DD del MLPS n.139 del 02/08/2022 che provvede ad approvare le Linee guida per la programmazione e l’attuazione dei percorsi di IeFP e IFTS in modalità duale per le attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.
- Circolare Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale Per Il Pnrr Ufficio III del 21 giugno 2022, n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022, “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare RGS n. 30 del giorno 11 agosto 2022 “Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;



- Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
 - Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
 - Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
 - Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
 - DGR N. 45 del 18/01/2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" perfezionamento dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016) sottoscritto in data 20 gennaio 2023;
 - Nota nel MLPS - DG Politiche Attive Lavoro Div 4 del 16-05-2023 prot n. 0004347 ad oggetto “Osservatorio sul sistema duale - Trasmissione documentazione” con cui è stato trasmesso il Documento di Programmazione Regionale - DdPR, annualità finanziaria 2022 - corretto e approvato ed il “Promemoria stato Decreti - aggiornato al 15 maggio 2023”
 - nota del Direttore della Direzione formazione e Istruzione del 13/06/2023 prot. n. 319093 indirizzata a:
- Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
 - Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- con cui è stato richiesto il nulla osta alla bozza di:
- “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “sistema duale” finanziata a valere sul PNRR” aggiornamento per il 2023 -anno finanziario 2022;
 - Direttiva per la presentazione di progetti di IeFP di primo, secondo o terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità; Piano Annuale di Formazione Iniziale. Anno Formativo 2023/2024;
 - Direttiva per la presentazione di progetti di IeFP di quarto anno nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia; Piano Annuale di Formazione Iniziale. Anno Formativo 2023/2024;
- preso atto che l’Unità di Missione e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno anticipato per le vie brevi il parere positivo sulla base degli esiti delle verifiche di loro competenza.;
 - l’art. 2, comma 2, lettera o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l’Avviso pubblico, **Allegato A**, e la Direttiva di riferimento, **Allegato B**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell’Anno Formativo 2023/2024 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari, edilizia ed via sperimentale nella sezione benessere, con il sistema duale;
3. di autorizzare la spesa di Euro 4.125.043,06, quale stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle attività oggetto del presente provvedimento;



4. di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ad eseguire impegni di spesa giuridicamente vincolanti sino al maggior importo di Euro 7.125.720,00, subordinatamente alla disponibilità delle ulteriori risorse con particolare riferimento sia alla prevista nuova assegnazione, a favore dell'Amministrazione regionale, dei fondi finalizzati al finanziamento di percorsi per lo sviluppo del sistema duale ex art. 32, comma 3, D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e s.m.i., sia all'attesa attribuzione dei fondi sopraccitati di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
5. di dare atto che le obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno assunte a carico delle risorse del Bilancio Regionale 2023-2025, iscritte nel capitolo 102676 "Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative - sistema duale (D.Lgs. 15/04/2005, n.76 - Art. 32, c. 3, D.Lgs. 14/09/2015, n.150);
6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, alla quale è assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza, rispetto allo stanziamento di cui al punto 3;
7. di dare atto che viene fatta salva la possibilità di utilizzare le risorse pertinenti il PNRR "sistema duale", una volta perfezionata la procedura di adesione, per un importo massimo di euro 908.952,00, pari a numero 5 percorsi di quarto anno;
8. di stabilire che le fidejussioni poste a garanzia delle anticipazioni, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 Aspetti Finanziari" di cui alla D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
9. di prendere atto che, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con la D.G.R. n. 670/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento;
10. di stabilire che le domande per l'ammissione al finanziamento ed i relativi progetti formativi dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, attraverso l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato, pena l'esclusione;
11. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle modalità di liquidazione;
13. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2023-2025, cod. 15.02.02 "Sostenere l'offerta regionale di istruzione e formazione professionale";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione dedicata agli interventi del PNRR ai sensi della Circolare n. 25 del 29/10/2021 del MEF, ossia nel sito di Italia Domani (<https://italiadomani.gov.it>);
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

